

Cattolica Per tre giorni capitale della matematica

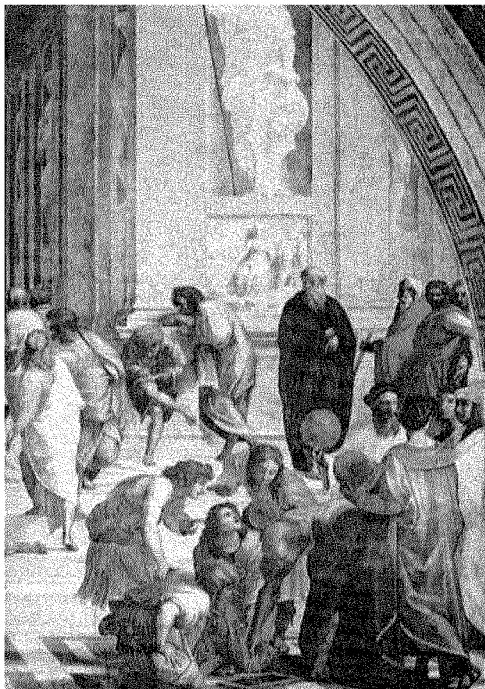
Da domani a sabato ben 46 conferenze sulla storia della disciplina. Dalla tradizione greca ai nostri giorni

Testo e figure nella tradizione greca di Archimede, spunti matematici dall'istituto Tecnico dell'Ottocento, il contributo degli statistici allo sviluppo del pensiero matematico dell'800. Sono alcuni dei titoli dei lavori che verranno discussi tra domani e sabato nella sede bresciana della Cattolica, durante l'edizione numero dieci del Congresso della Sism, la Società italiana di storia delle matematiche. La Società - fondata nel 2000 - ha lo scopo di incentivare e sollecitare le ricerche e gli studi nel campo della storia delle scienze matematiche, promuovendo la diffusione della cultura storico-matematica. Per tre giorni la nostra città ospiterà i principali cultori, italiani e stranieri, della storiografia della matematica. Le tematiche al centro del dibattito saranno principalmente «La storia dell'insegnamento della matematica» e «La matematica nell'Ottocento». La scelta temi non è casuale. I due

argomenti intendono da un canto riallacciarsi alla tradizione pedagogica bresciana, dall'altro anticipare le celebrazioni per il 150esimo anniversario dell'unificazione italiana. In programma ci sono ben 46 conferenze. Si comincia domani pomeriggio alle 14.30 nella sala polifunzionale con gli interventi di due ospiti stranieri. Hélène Gispert, dell'Università di Parigi, sul tema «Discours de mathématiciens face à l'enseignement de leur discipline en France au cours du XX siècle» e Christian Houzel, del Cnrs di Parigi su «La teoria dei numeri nell'Ottocento». La sessione plenaria verrà conclusa dalle relazioni di Clara Silvia Roero (Università di Torino) su «Giuseppe Peano e la sua Scuola: ricerca, insegnamento e relazioni internazionali» e Romano Gatto (Università della Basilicata) su «L'unità d'Italia e la facoltà matematica dell'Università di Napoli». Venerdì, in mattinata e nel pomeriggio, si svolgeranno le sessioni

parallele in aula magna, sala della Gloria e sala polifunzionale. A metà giornata ci sarà una visita guidata alla biblioteca Viganò. Il convegno si chiuderà sabato mattina alle 12 con la relazione del presidente dell'Ateneo di Brescia e la presentazione del volume «Atti della giornata di studio su Niccolò Tartaglia del dicembre 2007». Nel pomeriggio seguirà la visita guidata alla mostra «Strumenti per la misura del tempo e dello spazio», allestita nella sede del Seminario diocesano. Il programma completo è sul sito www.dm.unito.it/sism/brescia/index.html. La partecipazione ai lavori del convegno garantisce anche il riconoscimento di crediti formativi per insegnanti e studenti. Il congresso rientra infatti nelle iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti e degli insegnanti di ogni ordine e grado, nonché nelle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi per l'esame di Stato.

Mario Nicolielo



Il gruppo degli scienziati nella Scuola di Atene di Raffaello

